

Tea Stilton

CHI HA NASCOSTO IL TESORO?



PIEMME

Testi di Tea Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Tutti i diritti riservati ©

Contatti per licenze e diritti: info@teasisters.com

www.ildiariodelleteasisters.it

Collaborazione testi a cura di Book on a Tree Ltd

Supervisione testi di Elisabetta Dami Srl

Illustrazioni di copertina di Caterina Giorgetti (disegno) e Viola Massarenti (colore)

Graphic designer: Giovanna Ferraris / *theWorldofDot*

Illustrazioni della storia di Elena Grigoli (disegno), Daria Cerchi e Valeria Cairoli (colore)

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2025 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2025 - 2026 - 2027

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15

Stampa: ELCOGRAF S.p.A.
via Mondadori, 15 - Verona

Questo libro è stato stampato
su carta certificata FSC®





1

Il molo è addobbato per le grandi occasioni: cesti di **FIORI** fiancheggiano il tappeto rosso che conduce a bordo di una grande nave da crociera.

Davanti a voi è ormeggiata la *Queen Majestic*, in tutto il suo splendore.

Mentre Colette abbassa lo sguardo sul suo biglietto d'invito, tu non riesci a trattenere l'entusiasmo.

– Sarà una crociera indimenticabile! – affermi.

– Già, è un vero peccato che sarà l'ultima di questa nave – commenta Violet.

Tutte le altre annuiscono. La *Queen Majestic* è una nave storica, che ha solcato i mari in lungo e in largo, ospitando **CELEBRITÀ** e regnanti di ogni parte del mondo. E ora...

– Deve andare in pensione – osserva Paulina.

– Siamo fortunate a essere state invitate per questo ultimo viaggio! – sorride Pam.

Colette fa un passo verso la scala. – A proposito... Sarà meglio andare, sono saliti già tutti.





Voi la seguite, piene di entusiasmo. Varcata la soglia del salone principale, vi ritrovate in un ambiente elegante, con un lampadario di vetro che manda bagliori. Il pavimento è lavorato con preziosi intarsi e, nella parte centrale, è ricoperto da un tappeto a disegni floreali. Sulla destra, dietro un bancone di **LEGNO SCURO**, una giovane in divisa vi sorride.

– Benvenute a bordo. Posso vedere i vostri inviti? – vi chiede.

Voi glieli porgete e la osservate mentre vi cerca sulla sua lista.

– Perfetto. È un piacere ospitarvi sulla *Queen Majestic*. Alex porterà i bagagli nelle vostre cabine. Nel mentre, nelle sale sul ponte potrete ammirare alcuni degli oggetti in mostra sulla nave – avvisa. – A breve salperemo.

Al solo pensiero, tu e le Tea Sisters vi sentite così **ELETTRIZZATE!** Qualche istante dopo, notate dagli oblò che vi state muovendo.



Il viaggio è iniziato!

Vi girate a guardare il corridoio **lungo** verso cui un gruppetto di passeggeri si sta avviando.

– Andiamo a vedere questa esposizione? – suggerisci.

Una volta raggiunti gli altri invitati, però, vi rendete conto che si stanno dividendo in due sale e voi dovete decidere in quale entrare.

Le ragazze ci pensano un istante, poi Paulina e Violet vanno in quella di destra, mentre Colette, Pam e Nicky vogliono entrare in quella di sinistra.

E TU CHI ACCOMPAGNI?

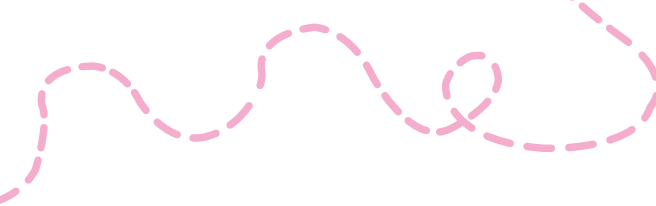
SE VAI A DESTRA... VAI AL 2

SE VAI A SINISTRA... VAI AL 3

2

Insieme a Violet e Paulina, entri nella sala dove sono riuniti dei giovani con dei **tablet** in mano. Indossano magliette con scritto UNIVERSITÀ DI LANDFORD.





– È una delle più prestigiose in campo scientifico – osserva Paulina.

In quel mentre, uno dei professori si avvicina a voi. Ha folti baffi ramati e vivaci **occhi verdi**.

– Buongiorno. Fate parte del team di ricerca? – chiede.

– No, siamo semplici passeggiare – rispondi tu.

– Oh, perdonatemi – dice e fa per allontanarsi.

– È molto bella la sua spilla – osserva Violet, notando il gioiello a forma di bussola appuntato sulla sua camicia a quadretti.

Lui abbozza un sorriso: – È il simbolo della compagnia proprietaria della nave.

– Mi scusi, che ricerca state facendo? – gli domanda a quel punto Paulina.

– Il tema è proprio... questa nave! E gli straordinari *viaggi* che ha compiuto. Quella che vedrete in queste sale è una mostra curata dagli studenti sui cimeli della nave raccolti grazie alla generosità dei crocieristi.

– Molto interessante! – afferma Violet.



– Quindi tutti hanno contribuito portando dei ricordi? – chiedi tu.

– Più o meno – risponde il professore. – Alcuni crocieristi sono stati selezionati per i reperti che possiedono. Altri sono stati estratti a sorte. Ci sono fotografie, mappe, diari, orologi, persino una straordinaria scacchiera in ebano! Anche se l'oggetto più prezioso è una penna stilografica di **cristallo** con un diamante sul cappuccio.

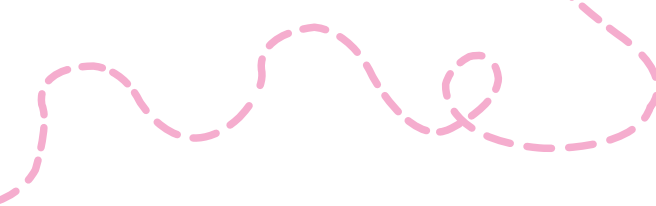
A sentir parlare di quelle meraviglie, voi iniziate a sognare a occhi aperti.

Paulina però è dubbiosa. – Alcuni crocieristi scelti da voi e altri estratti a sorte... Che procedura **bizzarra!**

Il professore si fa serio: – Signorina, le consiglio di godersi la mostra anziché porsi tante domande.

Appena si allontana, tu e le altre vi scambiate uno sguardo interrogativo.





Ma prima che possiate approfondire, si avvicina una studentessa.

– Vi lascio il programma delle attività previste per la crociera – dice.

E vi allunga un pieghevole.

– Organizzeranno delle escursioni a terra! – esclama Paulina, leggendo. – Una nella città di Ibiza.

– Ibiza? – ripete una voce alle vostre spalle. Quando vi voltate, notate la figura atletica di una donna in tenuta piuttosto **sportiva** per l'occasione.

– Buongiorno, signora Feles! – si affretta a salutarla la studentessa.

È un vero peccato che Nicky non sia con voi. Lei saprebbe di chi si tratta, perché è chiaro che dev'essere un'atleta **FAMOSA**.

La donna ricambia il saluto. – Quando è prevista la visita a Ibiza?

– È una delle prime escursioni... – inizia a dire la studentessa, prima di controllare sul pro-





gramma: – Se le fa piacere, la metto in lista.

La donna annuisce: – Grazie. Sarebbe bello incontrare il *Cigno d'Oro...*

Persa nei suoi pensieri, si allontana verso l'uscita.

Mentre la osservi, ti incammini anche tu verso l'uscita e, senza sapere come, inciampi e vai a sbattere contro una persona.

– Oh, mi scusi! – esclami.

Sollevi lo sguardo sul viso di un uomo. È anziano, con una folta barba grigia e occhi luminosi.

– Sono io a scusarmi. Non ho più i riflessi di un tempo – dice con una voce roca che sembra sferzata dal vento. – Il mio nome è Gomena, marinaio per quasi mezzo secolo, per servirvi.

– Fantastico – commenta Violet. – Lei conoscerà ogni angolo di questa nave!

Lui schiude le **LABBRA** in un sorriso enigmatico.

– Ogni angolo e... tutti i segreti! Sebbene sia un po' malandata, la *Queen Majestic* resta una regina dei mari, con il suo carico di storie e misteri.



– Ha detto misteri? – domanda Paulina incuriosita.

– Nel corso degli anni, fra i suoi passeggeri, ci sono stati personaggi particolari. E anche la sua struttura lo è. In pochi ne conoscono tutti i passaggi e le stanze più **NASCOSTE**.

Tu e le altre vorreste approfondire la questione, ma venite chiamate sul ponte di poppa, dove vi aspetta qualcosa di straordinario: la distesa del mare si sta tingendo di **ROSA** e **ARANCIONE**.

– Che tramonto da favola! – commenta Violet. Anche tu ti appoggi alla balaustra per ammirare il panorama. I colori sono così intensi che sembrano quelli di un dipinto.

– Ciao ragazze! – vi saluta la voce squillante di Pam che sta arrivando insieme a Colette e Nicky.

– Che bello ritrovarsi! Ci siete mancate! – afferma Violet.

– Avete visto cose interessanti? – vuole sapere Paulina.



– Eccome! – risponde Nicky.

E inizia a descrivere la visita a una straordinaria serra costruita per contenere le piante che il botanico De Floris ha catalogato nel corso dei suoi viaggi.

– C'erano molte piante? – vuole sapere Paulina.

– Solo una, l'unica superstite – dice Colette.

– Un esemplare del fiore di vetro, chiamata così per la *delicatezza* del suo stelo.

– Wow! – commenti tu affascinata.

– E voi? – chiede Colette.

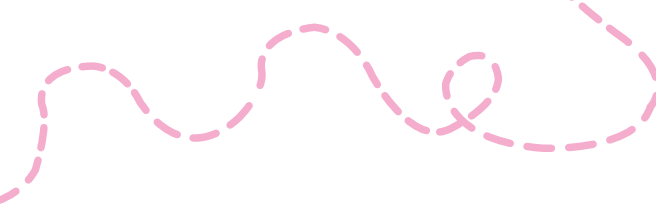
– Abbiamo conosciuto un marinaio di questa nave, ci ha lavorato per oltre cinquant'anni. Si chiama Gomena – spiega Violet.

– E abbiamo incontrato uno dei *professori* dell'università. Aveva una meravigliosa spilla a forma di bussola – racconta ancora Paulina.

– Che è il simbolo della compa-



GOMENA



gnia proprietaria della *Queen Majestic* – aggiunge Violet.

Intanto, il cielo si è fatto più scuro. Ora la luna piena fa capolino da una **NUVOLA D'ARGENTO**. Un istante dopo uno steward vi invita a partecipare all'inaugurazione della mostra. Voi siete indecise, perché un panorama così non lo avete mai visto...

SE PARTECIPATE ALL'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA...

VAI AL 5

SE INVECE PREFERISCI RESTARE A GUARDARE IL MARE...

VAI AL 6

3

La sala è gremita di persone e tu, Colette, Pam e Nicky vi aggirate fra di loro. Sembrano tutti così emozionati!

Poco dopo, vi viene incontro uno steward.

– Fate parte dei crocieristi **STORICI?**

– No. È la prima volta che saliamo su questa nave – specifica Pam.

– È un onore avervi a bordo, signorine.





In questo momento vi trovate nella sala dedicata ai passeggeri che hanno viaggiato sulla *Queen Majestic* negli anni. Qui sono raccolti alcuni dei loro oggetti.

Mentre parla, ha gli occhi accesi dall'**EMOZIONE**.
– Questa cos'è? – chiede Colette.

Lo steward si avvicina a un vetro dietro cui è esposta una macchina fotografica. – Apparteneva a Messier Pumphlet, un fotografo che amava raccogliere immagini di luoghi remoti. Quello che vedete laggiù – aggiunge segnalando un ospite vestito in modo eccentrico, – è suo nipote. È stato lui a prestarci la macchina per la mostra.

Lo sguardo di Colette viene catturato da un abito lungo di seta celeste, conservato in una delle teche. – Wow! È **strabilante!**

Andate ad ammirarlo. Una signora anziana vi affianca: porta un cappello di paglia e indossa un vestito a fiori che pare uscito da un quadro.
– Ricordo ancora quel ballo... la sala sembrava



una reggia. La mia famiglia sedeva al tavolo del comandante. Fu quella **SERA** che chiese la mia mano – racconta.

– Si è sposata con il comandante di questa nave? – chiede Colette.

– Oh sì. Un matrimonio da favola – dice. – Seguitemi, c'è una cosa che voglio farvi vedere.

La signora si incammina verso il fondo della sala. Lì, una targa sopra una porta di legno recita: SALA DELLE MEMORIE. Varcate la soglia e arrivate in una seconda stanza, meno affollata, con **PESANTI** tende scure.

– Una mostra fotografica! – esclama Pam.

E comincia a scorrere in rassegna le foto, illuminate dai faretti.



L'anziana indica una vecchia fotografia in bianco e nero che ritrae una giovane in abito da sposa accanto a un uomo in alta uniforme.

– Eccoci qui, guardate – dice.

- 
- Che bella coppia! – commenta Nicky.
 - E che abito stupendo! – aggiunge Colette.
 - Sono foto dei passeggeri? – chiedi tu.
 - Sì, sono state scattate a bordo. Ah, questa nave avrebbe tante storie da raccontare...

Quindi torna nella prima stanza, lasciandovi con molta curiosità. Così decidete di esplorare la nave.

- Guardate, ragazze – dice Pam. – Da questa parte ci sono altre fotografie che raccontano di viaggi **avventurosi**...

La seguite. Davanti a voi sono esposte le immagini di un iceberg enorme.

- La didascalia racconta che lo scafo fu danneggiato nel 1967, ma grazie all'abilità del comandante nell'ordinare la manovra giusta, la nave subì solo una leggera scalfittura – spiega Nicky.

- Questa foto è meravigliosa – commenti tu, ammirando un banco di **balene** a fior d'acqua in un'altra immagine.

Vi soffermate ancora un po' sulle fotografie,



poi notate che su alcune c'è un **timbro** a forma di bussola.

– È il simbolo della compagnia proprietaria della nave – vi spiega uno steward.

Non fate in tempo ad approfondire, che Colette vi chiama.

– Ragazze, c'è un'altra sala più avanti, forza andiamo! – dice.

Sulla targa all'ingresso leggete: SALA DEI TROFEI.



Entrate per dare un'occhiata e vi imbattete in una serie di oggetti: un bastone con il pomolo tempestato di **SMERALDI** e **RUBINI**, realizzato da un famoso orafo che aveva viaggiato sulla nave, e un cappello di paglia decorato da fiori e un nastro di seta, donato da uno stilista francese alla moglie di un comandante negli anni Quaranta. Colette lo fissa, incapace di staccare gli occhi dalla sua foggia perfetta.

– Che sogno sarebbe indossare un cappello così – commenta.



Anche Nicky è rimasta incantata da un oggetto.

– È solo un binocolo – dice Pam, con noncuranza.

– Guarda, è tutto d'oro – ribatte Colette.

– Apparteneva a un *botanico*, il professor De Floris, che ha soggiornato su questa nave durante i suoi viaggi di esplorazione – spiega Nicky. – Pare che ci sia una serra a bordo – conclude leggendo la didascalia.

– Sarà stata creata per contenere le piante raccolte dal botanico – ribatte Nicky.

– Perché non andiamo a visitarla? – propone Pam.

Dopo aver chiesto indicazioni all'equipaggio, venite indirizzate verso poppa.

La porta è semichiusa. Colette la spinge, e quella si apre con un cigolio.

La sala è in penombra. Agli oblò sono fissate delle tende di tessuto verde. Antiche voliere ormai vuote sono accatastate accanto a vasi con resti di *terriccio* e qualche ramo secco.

– Doveva essere straordinaria – commenta



Nicky notando l'ampiezza e il numero dei vasi.

Per un istante, anche tu provi a immaginare come dovesse essere lussureggiante quella serra. E mentre lo fai, noti qualcosa sul fondo.

– Ehi, guardate – indichi.

Appena illuminata da una luce fioca, c'è una pianta con i **fiori fucsia**, i cui petali brillano come il cielo al tramonto.

– Che meraviglia! – commentano le altre.

– Credo sia un fiore di vetro... – afferma Nicky.

– Che nome strano – commenti tu.

Nicky spiega: – Si chiama così perché il fusto è delicatissimo.

– Quindi è ancora più incredibile che sia sopravvissuto qui a bordo – nota Colette.

– Che pianta tenace! – commenta Pam.

– Ho la sensazione che su questa nave scopriremo ben più di un fatto **INCREDIBILE...** – conclude Colette.

